

UTILITA' CLINICA DEL DOSAGGIO DELLA CROMOGRANINA A

La cromogranina A è una proteina idrofila presente nei granuli cromaffini delle cellule neuroendocrine.

IL significato biologico della cromogranina A è legato al controllo, maturazione, stabilizzazione, secrezione degli ormoni immagazzinati nei granuli densi ed allo sviluppo dei tessuti neuroendocrini.

Il dosaggio della cromogranina A era utilizzata per il feocromocitoma per poi estendersi rapidamente ad altri tipi di tumori endocrini, con innalzamenti significativi nei carcinomi intestinali nei carcinomi endocrini del pancreas e nei tumori della prostata.

Contrariamente ad altri marcatori biologici come le catecolamine, i livelli di cromogranina A non sono influenzati né da stress né dalla somministrazione di farmaci per il trattamento dei feocromocitomi.

I livelli ematici di cromogranina A sono associati ad una differenziazione neuroendocrina e collegati alla massa tumorale.

La cromogranina A può sicuramente costituire un supporto ai mezzi clinici tradizionali fornendo informazioni addizionali.

L'aumento della cromogranina A nel post-intervento ed in assenza di segni clinici è indicativo di probabile ricaduta o di metastatizzazione.

Il dosaggio è utilissimo nel follow-up e management dei tumori neuroendocrini. Nel nostro laboratorio spesso è affiancato al dosaggio del NSE (enolasi neurone specifica) con ottimi risultati.